



Ordinanza n. 197

Del. 4.6.2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto Sindacale del 28 maggio 2012 prot. n. 18600)

VISTA la comunicazione del Comando di Polizia Municipale, redatta a seguito di sopralluogo, del 03.02.2011 al prot. gen. n. 4713 prot. n. 85/2011, dalla quale si rileva che il Sig. MITRANO CARMINE, nato a Giungano (SA) il 23.03.1947 e residente a Capaccio (SA) alla Via Fuscillo, 1111 ha posto in essere in località Fuscillo, sull'area distinta in catasto al foglio di mappa 55 part.lla 793, opere edilizie abusive in difformità alla D.I.A. del 27.10.2011 prot. n. 42997;

VISTE che le opere realizzate abusivamente consistono in:

Al piano ex terra ora seminterrato:

scavo interno al di sotto della linea di terra per una profondità di circa cm. 80 e per l'intera superficie del piano e sua suddivisione in due locali al fine di ricavarvi un'altezza utile di circa m. 2,30 contro gli assenti m. 1,55 del locale deposito;

la superficie complessiva di circa m² 120 è stata suddivisa in due locali con un muro in blocchi, destinandoli rispettivamente ad autorimessa ed a locale di sgombero da piccola scala in cls;

risulta essere stata aperta una finestra a nastro sul lato ovest, finestra che dà luce al locale di sgombero.

Le opere si presentano allo stato grezzo.

Al piano ammezzato:

opere edili atte a configurare una civile abitazione nell'intero piano di superficie di circa m² 120, mediante la realizzazione di tramezzature in laterizi intonacate, rivestimenti, impianti idrici, elettrici, di riscaldamento, controsoffittature, atte a creare n. 4 vani letto, una cucina soggiorno, n. 3 servizi igienici ed un ripostiglio.

Piccola variazione prospettica del lato ovest mediante la realizzazione di un balcone di m 3,90 x 1,00 di sopra con ringhiera in ferro, e conseguente realizzazione di una porta finestra con infisso in alluminio verniciato, in luogo della assenti finestra.

Le opere si presentano pressoché ultimate, mancano gli arredi, le placchette degli interruttori elettrici e dei quadri e cassette di derivazione, le rubinetterie ed i sanitari di uno dei tre servizi igienici e della cucina.

RILEVATO:

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona E1 agricola di pianura:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”).

CONSIDERATO che il cambio di destinazione d'uso è stato eseguito senza titolo e per la sua natura è soggetto a regime di permesso di costruire ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001,

n. 380, nello specifico il cambio di destinazione d'uso in zona E è sempre soggetto al rilascio della concessione edilizia ai sensi dell'art. 2 comma 8 della Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 27 e 34 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

ORDINA

Al Sig. MITRANO CARMINE, come in narrativa generalizzato, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di ripristinare le destinazioni d'uso assentite e di rendere conforme l'edificio a quanto autorizzato con D.I.A. del 27.10.2011 prot. n. 42997, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato al responsabile dell'abuso, MITRANO CARMINE, innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore
Arch. Rodolfo SABELLI